

**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 30 GENNAIO 2015**

L'anno duemilaquindici, addì 30 del mese di gennaio, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 8965 pos. II/8 del 23 gennaio 2015 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con nota prot. 11210 del 28/1/2015:

- 1) [Approvazione verbali del 29 aprile e 9 maggio 2014](#)
- 2) [Comunicazioni](#)
- 3) [Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015–2017 - Aggiornamenti](#)
- 4) [Piano triennale per la prevenzione della corruzione triennio 2015 2017 – Aggiornamenti](#)
- 5) [Riformulazione del compenso per i Rappresentanti degli Studenti eletti nel Nucleo di Valutazione](#)
- 6) [Rilevazione ed approvazione del processo funzionale e linee guida sui servizi alla manutenzione ordinaria delle strutture di Ateneo](#)
- 7) [Determinazione per la costituzione di un assegno di ricerca da destinarsi al Dipartimento di Fisica e Astronomia, avente come titolo: "Sicurezza nell'impiego di agenti fisici nella ricerca scientifica"](#)
- 8) [Richiesta di proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a\) su fondi esterni - Dipartimenti di Biologia, Chimica "Ugo Schiff", Matematica e Informatica "Ulisse Dini"](#)
- 9) [Proposta di chiamata diretta nel ruolo di Professore Associato per il settore concorsuale 10/N1, settore scientifico disciplinare L-OR/12, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 - Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali](#)
- 10) [Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b\) settore scientifico disciplinare FIS/01 presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia](#)
- 11) [Proposta di chiamata di idonei nella procedura selettiva per la copertura di tre posti di Professore di seconda fascia, settore concorsuale 05/E1, settori scientifico disciplinari BIO/10 – BIO/12 presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"](#)
- 12) [Programma annuale dell'attività contrattuale ex art. 6 Decreto Rettorale n. rep. 1297 prot. 98990 del 10/12/2014 recante "Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze"](#)
- 13) [Protocollo di intesa per la costituzione di una Piattaforma regionale sull'Agroalimentare](#)
- 14) [Protocollo di intesa tra l'Università e il Comune di Firenze per la promozione e attuazione di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza ed all'Agenda digitale](#)
- 15) [Nucleo di valutazione - designazione Coordinatore](#)
- 16) [Protocollo di intesa per la costituzione di una Piattaforma regionale Abitare Mediterraneo sull'edilizia sostenibile](#)
- 17) [Attivazione della Rivista PLOES](#)
- 18) [Pagamento quota consortile al Consorzio Interuniversitario sulla Formazione - COINFO](#)
- 19) [Patto parasociale relativo alla Società AREA Srl – Azioni per la rete accademica](#)
- 20) [Convenzione tra l'Università di Firenze e l'Associazione per gli studi e le ricerche parlamentari](#)
- 21) [Designazione rappresentante dell'Università nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Urban@it – Centro nazionale di studi per le politiche urbane](#)
- 22) [Convenzione tra l'Università degli studi di Firenze e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica \(CINI\)](#)
- 23) [Sostituzione componente Consiglio di Gestione FUP](#)
- 24) [Disposizioni dettate dalla legge di stabilità 2015 in relazione al processo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie](#)
- 25) [Stato del contratto di comodato gratuito al Comune di Firenze per l'uso del secondo piano interrato del plesso didattico "Polifunzionale" in Viale Morgagni n. 40-44](#)
- 25bis) [Nota informativa e proposta di delibera sulle recenti iniziative dell'Università degli Studi di Firenze in ordine alla vicenda della progettata qualificazione dell'aeroporto di Firenze ed alla necessità della tutela del Polo scientifico universitario di Sesto Fiorentino](#)
- 26) [Convenzione tra l'Università degli studi di Firenze e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana per l'accesso ai servizi del diritto allo studio, la disciplina della riscossione della tassa regionale, la collaborazione nella legalità tributaria](#)
- 27) [Convenzione a sostegno del Corso di laurea in Ottica e Optometria a.a. 2014/2015](#)
- 28) [Convenzioni per il sostegno a corsi di studio ad Empoli](#)
- 29) [Offerta formativa 2015/2016 - Istituzione nuovi Corsi di studio](#)

- 30) [Ripartizione dei proventi conseguenti allo sfruttamento del brevetto da parte dell'Ateneo – art. 6, c.2, del Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario](#)
- 31) [Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione "SAR \(Synthetic Aperture Radar\) ad antenna rotante con direzione di vista ortogonale al piano di rotazione"](#)
- 32) [Concessione di licenza per lo sfruttamento economico del brevetto "Herg1 e glut-1 in tumori colo retti" \(n.0001408091\) di titolarità dell'Università degli Studi di Firenze](#)
- 33) [Cessione dei diritti di sfruttamento economico del brevetto "Dispositivo di illuminazione ad inseguimento del percorso da impiegarsi su veicoli motorizzati ad ampio rollio e beccheggio, e metodo ad esso associato" \(n. 1391142\) di titolarità dell'Università degli Studi di Firenze](#)

O M I S S I S

Il punto 34 all'O.d.G. viene discusso dopo il punto 4; il punto 19 dopo il punto 22; il punto 25 bis dopo il punto 29.

Il Rettore informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

- punto 1 "Approvazione verbali del 29 aprile e 9 maggio 2014" per un ritardo verificatosi nella revisione degli stessi;
- punto 6 "Rilevazione ed approvazione del processo funzionale e linee guida sui servizi alla manutenzione ordinaria delle strutture di Ateneo";
- punto 7 "Determinazione per la costituzione di un assegno di ricerca da destinarsi al Dipartimento di Fisica e Astronomia, avente come titolo: "Sicurezza nell'impiego di agenti fisici nella ricerca scientifica";
- punto 10 "Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) settore scientifico disciplinare FIS/01 presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia";

poiché le pratiche devono essere perfezionate;

- punto 23 "Sostituzione componente Consiglio di Gestione FUP";
- punto 24 "Disposizioni dettate dalla legge di stabilità 2015 in relazione al processo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie";
- punto 25 "Stato del contratto di comodato gratuito al Comune di Firenze per l'uso del secondo piano interrato del plesso didattico "Polifunzionale" in Viale Morgagni n. 40-44";

poiché trattate come comunicazioni;

- punto 27 "Convenzione a sostegno del Corso di laurea in Ottica e Optometria a.a. 2014/2015";

poiché ricompresa nella pratica di cui al successivo punto all'OdG.

Il Consiglio di amministrazione ne prende atto.

Il Rettore propone ai consiglieri di inserire all'ordine del giorno il seguente argomento:

- punto 25ter "Elezioni studentesche in formato elettronico, compenso per i componenti dei seggi elettorali".

Il Consiglio di amministrazione approva la proposta del Rettore.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2015-2017 – AGGIORNAMENTI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- vista la legge n. 190 del 06.11.2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e in particolare l'art. 1, commi 35 e 36;
- visto il D.Lgs. n. 33 del 31 marzo 2013, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la delibera CiVIT n. 50/2013, contenente le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- vista la delibera ANAC n. 144 del 7 ottobre 2014;
- udita la presentazione dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017,

approva

l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017, come risulta dal documento allegato all'originale del presente verbale (All. 1).

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2015-2017 – AGGIORNAMENTI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- vista la legge n. 190 del 06.11.2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e in particolare l'art. 1, commi 4 e 5;
- vista la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto "Legge n. 190/2012 –

- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Università degli Studi di Firenze, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31 gennaio 2014;
 - udita la presentazione degli aggiornamenti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Università degli Studi di Firenze relativo al triennio 2014 – 2016;
 - avuto riguardo di quanto emerso nel corso della discussione in ordine all'opportunità di indirizzare la politica di prevenzione dal rischio di corruzione dell'Università di Firenze in primo luogo verso gli appalti, e ciò a prescindere dai livelli di rischio ottenuti meccanicamente;
 - ribadita l'importanza del lavoro svolto,

approva

in linea di massima, gli aggiornamenti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Università degli Studi di Firenze relativo al triennio 2015–2017, dando mandato all'Amministrazione di riformulare lo stesso tenendo conto della necessità di indirizzare in primo luogo la politica dell'Ateneo alla prevenzione dal rischio di corruzione inerente gli appalti.

Il Consiglio si riserva di approvare in modo definitivo il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Università degli Studi di Firenze relativo al triennio 2015–2017, rivisto alla luce di quanto sopra indicato, nella seduta straordinaria prevista per l'11 di febbraio p.v.

Il Consiglio, inoltre, invita l'amministrazione a rivedere, ove possibile, le modalità di applicazione del meccanismo stabilito dal Dipartimento della Funzione Pubblica prima di procedere alla redazione del prossimo piano.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**ACCORDO TRA LA CRUI E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER L'ADESIONE ALLE TRATTATIVE DI ACQUISTO DEI DIRITTI DI ACCESSO NON ESCLUSIVI DI RISORSE ELETTRONICHE (RIVISTE, BANCHE DATI, E-BOOKS) E DEI RELATIVI SERVIZI INTEGRATI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- udita la relazione del Rettore;
- considerato che, in ambito CRUI, con la creazione del gruppo CARE, le trattative per il rinnovo delle licenze di accesso alle più importanti banche dati in formato elettronico sono state centralizzate, e che CARE costituisce di fatto l'unico riferimento nazionale per tali acquisizioni;
- rilevato contemporaneamente che tale centralizzazione ha costituito per il mercato editoriale in formato digitale e in full text un buon deterrente all'aumento dei costi;
- preso atto pertanto dei buoni risultati fin qui ottenuti dal gruppo CARE-CRUI nella contrattazione delle risorse di cui sopra;
- rilevata la necessità di formalizzare la collaborazione tra le università italiane e la CRUI per l'acquisizione delle più importanti banche dati di periodici scientifici, e-books e altri documenti in formato elettronico attraverso la sottoscrizione di un accordo;
- rilevata l'opportunità che l'Università di Firenze faccia parte formalmente del gruppo di atenei italiani che intendono avvalersi di questa collaborazione;
- visto il testo dell'Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati;
- vista la tabella di ripartizione dei costi tra le università italiane;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo fiorentino;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

delibera

- 1) di approvare l'accordo tra la CRUI e l'Università degli Studi di Firenze per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati;
- 2) di autorizzare il Rettore, o in sua assenza o impedimento il Prorettore Vicario, alla sottoscrizione dell'accordo come risulta dal testo allegato all'originale del presente verbale (All. 2);
- 3) di nominare la dott.ssa Maria Giulia Maraviglia quale referente tecnico;
- 4) di assegnare sui bilanci degli anni a venire, per la durata dell'accordo, l'importo dovuto quale costo di gestione determinato sulla base della tabella allegata all'originale del presente verbale (All. 3).

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**RIFORMULAZIONE DEL COMPENSO PER I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI ELETTI NEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto della richiesta pervenuta dal consigliere Arturo Mugnai;
- tenuto conto della sua assenza,

rinvia ad una prossima adunanza l'esame della pratica inerente la riformulazione del compenso per i rappresentanti degli studenti eletti nel Nucleo di valutazione.

Sul punto 8 dell'O.D.G. **RICHIESTE DI PROROGA DI CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI ESTERNI - DIPARTIMENTI DI BIOLOGIA, CHIMICA "UGO SCHIFF", MATEMATICA E INFORMATICA "ULISSE DINI"**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il D.Lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto Rettorale 11 novembre 2014, n. 1111;
- visto il Decreto Rettorale n. 1306 (prot. 100298) del 15 dicembre 2014 di nomina della commissione prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 (Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240);
- vista la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di Biologia nella seduta del 15 dicembre 2014 in merito alla proposta di proroga del contratto triennale del dottor Marco Zaccaroni, Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a tempo definito, per il settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia), settore scientifico-disciplinare BIO/05 (Zoologia), che si conclude con il 31 gennaio 2015;
- preso atto della relativa documentazione, inviata dal Direttore del Dipartimento interessato con nota del 15 dicembre 2014, nel seguito elencata:
 - relazione sulla proroga del contratto di Ricercatore predisposta dal Relatore, prof.ssa Laura Beani;
 - consenso dell'interessato;
- considerato che l'importo complessivo di euro 76.086,08, destinato alla copertura totale del costo biennale della proroga del contratto, è congruo con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento in materia;
- preso atto che la delibera del Dipartimento è stata assunta in deroga al termine dei due mesi previsto dall'art. 22 del Regolamento in materia;
- considerato che la copertura finanziaria della proroga del contratto del dottor Zaccaroni grava su fondi esterni stanziati sul budget del Dipartimento e rientra tra gli "*eventuali utili su progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili*";
- preso atto degli impegni assunti dal Dipartimento di Biologia con le scritture di contabilità analitica (COAN) per un totale di euro 76.086,08;
- preso atto del Decreto Ministeriale 18 dicembre 2014, n. 907, "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014", attualmente in corso di registrazione, che prevede che per l'anno 2014 l'Indicatore della Situazione Economica Finanziaria è pari a 1,10;
- vista la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" nella seduta del 14 novembre 2014 in merito alla proroga dei contratti triennali delle dottoresse Margherita Citroni e Mariangela Di Donato, Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e metodologie per le scienze chimiche), settore scientifico-disciplinare CHIM/02 (Chimica Fisica), che si concludono con il 7 marzo 2015;
- preso atto della relativa documentazione, inviata dal Direttore del Dipartimento interessato con note del 22 e 31 dicembre 2014, nel seguito elencata:
 - relazioni sulla proroga dei contratti predisposte dai Relatori, proff. Roberto Bini e Roberto Righini;
 - consenso delle interessate;
 - prospetto relativo alla copertura finanziaria per entrambe le proroghe;
 - nota relativa alla disponibilità residua sul progetto FIRB;
 - nota del Direttore del Lens e relativa convenzione;
 - copia del contratto ERC il cui responsabile è la prof.ssa Sessoli, corredato dal relativo Annex 1;
- considerato che l'importo complessivo di € 102.747,49, destinato alla copertura totale del costo biennale di ciascuna proroga del contratto, è congruo con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento in materia;

- considerato che la copertura finanziaria della proroga del contratto della dottoressa Citroni grava sul Progetto FIRB (RBFR109ZHQ_001) “*Sintesi fotoindotte a basso impatto ambientale di vettori energetici in condizioni di alta pressione - Low environmental impact high-pressure photoinduced syntheses of energy vectors*”, che prevedeva un quarto anno di ricerche, e per la parte restante sul Contributo del L.E.N.S., come da nota del 06 ottobre 2014 del Direttore del L.E.N.S.;
- considerato che la copertura finanziaria della proroga del contratto della dottoressa Di Donato grava sul Progetto Europeo “ERC – MolNanomas” - responsabile scientifico prof.ssa R. Sessoli;
- considerato che la copertura finanziaria dei contratti delle dottoresse Citroni e Di Donato rientra tra i progetti di ricerca con enti pubblici o privati;
- vista la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica “U. Dini” nella seduta del 4 dicembre 2014, relativa alla proroga del contratto triennale del dottor Andrea Ceccarelli, Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico-disciplinare INF/01 (Informatica), che si conclude con il 28 febbraio 2015;
- preso atto della relativa documentazione, inviata dal Dipartimento interessato con note del 19, 22 e 23 dicembre 2014, nel seguito elencata:
 - o relazione sulla proroga del contratto predisposta dal Relatore, prof.ssa Elena Barucci;
 - o consenso dell’interessato;
 - o Grant Agreement del progetto AMADEOS;
- considerato che l’importo complessivo di € 102.747,49, destinato alla copertura totale del costo biennale della proroga del contratto del dottor Ceccarelli, è congruo con quanto previsto dall’art. 5 del Regolamento in materia;
- considerato che la copertura finanziaria della proroga del dottor Ceccarelli grava sul progetto europeo AMADEOS e rientra tra i progetti di ricerca con enti pubblici o privati;
- preso atto del parere favorevole alla proroga dei contratti in questione espresso in data 23 dicembre 2014 dalla Commissione nominata con il Decreto Rettorale n. 1306/2014 citato;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 gennaio 2015;
- verificata da parte dell’Ufficio Stipendi e Trattamento Accessorio del Personale la contabilizzazione in entrata dei fondi per la proroga biennale del dottor Zaccaroni da parte del Dipartimento di Biologia per complessivi euro 76.086,08;
- atteso che il Collegio dei Revisori dei Conti è chiamato a verificare il rispetto di quanto richiesto dalla circolare ministeriale 8312 del 5 aprile 2013,

DELIBERA

- 1) la proroga biennale del contratto del dottor Marco Zaccaroni, Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a tempo definito, per il settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia), settore scientifico-disciplinare BIO/05 (Zoologia), con decorrenza dal 1° febbraio 2015;
- 2) la proroga biennale dei contratti delle dottoresse Margherita Citroni e Mariangela Di Donato, Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a tempo pieno, per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e metodologie per le scienze chimiche), settore scientifico-disciplinare CHIM/02 (Chimica Fisica), con decorrenza dall’8 marzo 2015;
- 3) la proroga biennale del contratto del dottor Andrea Ceccarelli, Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a tempo pieno, per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore scientifico-disciplinare INF/01 (Informatica), con decorrenza dal 28 febbraio 2015.

La presente delibera è subordinata alla verifica del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sul punto 9 dell’O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DIRETTA NEL RUOLO DI PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE CONCURSALE 10/N1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-OR/12, AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 9, DELLA LEGGE 4 NOVEMBRE 2005, N. 230 – DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l’istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
- visto l’art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, e in particolare l’articolo 1, comma 9;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Ministeriale 1° luglio 2011 n. 276;

-
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - preso atto della nota del 17 ottobre 2013 (prot. n. 21381), con la quale il Ministero precisa gli aspetti vincolanti e obbligatori relativi alla programmazione triennale 2013-2015;
 - visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all’art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento “*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*”;
 - visto il Decreto Ministeriale 4 novembre 2014, n. 815 “*Decreto criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l’anno 2014*”, e in particolare l’art. 5 “*Chiamate dirette nei ruoli dei Professori di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all’estero risultati vincitori nell’ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione*”, che destina 3.500.000,00 euro per la copertura, in regime di cofinanziamento, di chiamate dirette di professori ai sensi dell’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230;
 - atteso che, secondo quanto disposto dal decreto predetto, l’Università entro il 1° dicembre 2014 avrebbe potuto formulare al Ministero i nominativi dei soggetti destinatari di chiamata diretta, indicando per ciascuno di essi la qualifica proposta per l’inquadramento e il livello di cofinanziamento richiesto;
 - vista la nota prot. n. 30978 del 15 dicembre 2014, con la quale il Ministero stesso ha comunicato che il termine entro il quale ogni Università avrebbe potuto formulare i nominativi dei soggetti per i quali chiedere la chiamata diretta è differito al 30 gennaio 2015;
 - visto il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2014, n. 907 “*Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2014*”, in corso di registrazione;
 - vista la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, nella seduta del 12 gennaio 2015, in ordine alla proposta di chiamata diretta in qualità di professore associato, ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005 citata, della prof.ssa Dora Zsom, per il settore concorsuale 10/N1 Culture del Medio Oriente antico e moderno e dell’Africa, settore scientifico-disciplinare L – OR/12 Lingua e Letteratura Araba;
 - preso atto del curriculum e delle pubblicazioni della suddetta docente;
 - considerato che l’intervento di cofinanziamento ministeriale, per il caso di specie, è pari al 50% del costo della qualifica corrispondente e che l’inquadramento da parte dell’Università potrà essere effettuato tenendo conto dell’eventuale anzianità di servizio e di valutazione del merito, fermo restando che il cofinanziamento ministeriale non potrà essere superiore al 50% del trattamento economico relativo alla quinta classe stipendiale;
 - considerato che la predetta chiamata contribuirebbe ad assolvere l’obbligo del 20% della destinazione delle risorse alle chiamate di professori “esterni” all’Università di Firenze, per i quali l’Ateneo ha fino ad oggi imputato ai Dipartimenti il 50% dei *Punti Organico* (0.35 a fronte dell’intera quota di 0.70 per un posto di professore associato);
 - preso atto di quanto auspicato dal Consiglio del Dipartimento interessato, e cioè che venga imputata al Dipartimento stesso la metà del costo a carico dell’Ateneo e precisamente la quota di 0,175 *Punti Organico*;
 - preso atto, altresì, delle delibere adottate dagli Organi di governo nei mesi di novembre e dicembre 2014 in merito alle proposte di chiamata diretta nel ruolo di professore associato formulate dai Dipartimenti di Chimica “Ugo Schiff” e di Fisica e Astronomia;
 - vista la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 14 gennaio 2015 in ordine alla chiamata diretta in questione;
 - preso atto, altresì, dell’art. 14 della legge n. 114 dell’11 agosto 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata diretta della prof.ssa Dora Zsom nel ruolo di professore Associato per il settore concorsuale 10/N1 Culture del Medio Oriente antico e moderno e dell’Africa, settore scientifico-disciplinare L-OR/12 Lingua e Letteratura Araba, presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, subordinatamente al cofinanziamento ministeriale pari al 50% del costo iniziale della qualifica, come disposto dall’art. 5 del Decreto Ministeriale 4 novembre 2014, n. 815, di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario alle Università per l’anno 2014;
 - 2) di imputare al Dipartimento sopracitato la quota di 0,175 *Punti Organico* per la predetta chiamata diretta;
 - 3) di imputare la medesima quota di 0,175 *Punti Organico* al Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” per la chiamata diretta nel ruolo di professore associato del dott. Moreno Lelli (per la quale è previsto cofinanziamento ministeriale pari al 50% del costo iniziale della qualifica) e di imputare la quota di 0,175 *Punti Organico* al Dipartimento di Fisica e Astronomia per la chiamata diretta nel ruolo di professore associato del dott. Giuseppe Latino (per la quale è previsto cofinanziamento ministeriale pari al 95% del costo iniziale della qualifica), proposte già approvate dagli Organi nei mesi di novembre e dicembre 2014, nell’ambito della programmazione del personale docente e ricercatore.
-

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI IDONEI NELLA PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI TRE POSTI DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, SETTORE CONCORSUALE 05/E1, SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI BIO/10 E BIO/12 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE "MARIO SERIO"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 837 del 18 settembre 2014 con il quale il Rettore ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva per la copertura di tre posti di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale e Biochimica Clinica), settori scientifico disciplinari BIO/10 (Biochimica) (due posti) e BIO/12 (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare e Clinica) (un posto) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
- visto il decreto n. 1283 del 9 dicembre 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 87 del 26 gennaio 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risultano idonee le prof.sse Monica Bucciantini, Cristina Cecchi e Pamela Pinzani;
- vista la delibera del 28 gennaio 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" ha proposto di chiamare le prof.sse Monica Bucciantini e Cristina Cecchi a ricoprire i posti di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/E1 e scientifico disciplinare BIO/10 e la prof.ssa Pamela Pinzani per il settore concorsuale 05/E1 e scientifico disciplinare BIO/12;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 2 febbraio 2015,

DELIBERA

di approvare le proposte di chiamata a ricoprire i posti di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 05/E1 (Biochimica Generale e Biochimica Clinica) delle prof.sse Monica BUCCIANTINI e Cristina CECCHI per il settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica) e della prof.ssa Pamela PINZANI per il settore scientifico disciplinare BIO/12 (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare e Clinica) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" a decorrere dal 2 febbraio 2015.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PROGRAMMA ANNUALE DELL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE EX ART. 6 DECRETO RETTORALE N. REP. 1297 PROT. 98990 DEL 10/12/2014 RECANTE "REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze;
- visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", con particolare riferimento all'art. 11, co. 1 in cui si prevede che "le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici";
- vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (c.d. "legge finanziaria 2007"), così come modificata dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (c.d. "legge stabilità 2013"), con particolare riferimento all'art. 1, co. 450, che impone anche alle Università di ricorrere, per le proprie acquisizioni di valore inferiore alla soglia comunitaria, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA-CONSIP);
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", con particolare riferimento all'art. 271 "programmazione dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi";
- vista la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (c.d. "legge finanziaria 2013"), con particolare riferimento all'art. 1, co. 150 che prescrive l'obbligo delle Università statali di ricorrere alle convenzioni quadro CONSIP per i loro approvvigionamenti;
- visti i decreti cosiddetti spending review (d.l. 52/2012, d.l. 95/2012 e d.l. 66/2014) i quali hanno introdotto disposizioni molto stringenti relative al settore degli appalti, dando forte impulso e obbligatorietà alla centralizzazione e all'uso di strumenti telematici, quali ad esempio l'utilizzo dei mercati elettronici, i contratti quadro Consip, ovvero i parametri qualità-prezzo;
- vista la legge 98/2013 "decreto del fare" che ha introdotto una serie di nuovi adempimenti e scadenze che rendono le procedure degli acquisti sempre più complesse e articolate a causa di una molteplicità di adempimenti formali,

quali l'aggiudicazione al netto del costo del personale, in riferimento al prezzo più basso, o l'anticipazione dell'operatività del sistema AVCPass;

- ritenuto che, per la necessità di attenersi alle disposizioni innanzi richiamate e in particolare agli obiettivi di spending review, le azioni dirette agli approvvigionamenti dovranno ottimizzare le modalità di acquisto ed allinearsi a standard di fornitura e prezzi di riferimento e che, tale finalità, può essere perseguita nel rispetto delle autonomie accademiche previste dalla legge e dallo Statuto, ottimizzando la fase della programmazione degli acquisti e optando, laddove possibile, per la centralizzazione di quelle procedure di gara caratterizzate dalla loro prevedibilità, storicizzazione dei consumi, valenza generale e fungibilità dei relativi servizi e beni per le sottese economie di scala;
- preso atto che con Decreto Rettoriale n. di rep. 1297 prot. 98990 del 10/12/2014 è stato emanato il Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze;
- considerato che l'art. 6 del sopracitato Regolamento dispone che:
 - “1. L'Università provvede alla rilevazione del proprio fabbisogno annuale relativo all'acquisizione di beni, servizi e lavori.*
 - 2. I programmi annuali e triennali di acquisti sono elaborati dalle strutture dell'Università e trasmessi, entro il 30 settembre di ciascun anno o comunque al manifestarsi dell'esigenza qualora l'approvvigionamento non fosse programmabile, all'Ufficio Appalti e Contratti che provvede all'individuazione di gruppi omogenei di beni servizi e lavori al fine di orientare strategie d'acquisto dirette a conseguire economie e razionalizzazioni di spesa; detti programmi sono trasmessi al Consiglio di Amministrazione per la loro approvazione.*
 - 3. La suddetta rielaborazione rappresenta il Programma annuale dell'attività contrattuale che viene adottato con determina del Direttore Generale dell'Università e pubblicato ai sensi di legge.*
 - 4. Il Programma annuale potrà essere aggiornato periodicamente sulla base delle esigenze manifestate dalle strutture. Il Programma ed i suoi aggiornamenti costituiscono gli atti che l'Università trasmetterà, alle scadenze stabilite dalla vigente normativa, ai soggetti competenti per la rilevazione, su base nazionale, dei fabbisogni di approvvigionamento di beni e servizi.*
- *omissis - ”;*
- visto che ai sensi dell'art. 31 c. 6 del Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze “La data del 30 settembre, stabilita all'art. 6 del presente Regolamento non è da ritenersi applicabile per il primo anno di vigenza dello stesso”, in quanto entrato in vigore nel mese di dicembre 2014;
- considerato che le strutture dipartimentali e le aree dirigenziali hanno provveduto a rilevare i dati relativi al fabbisogno annuale per l'anno 2015 relativamente all'acquisizione di beni, servizi e lavori;
- preso atto che tali dati sono stati elaborati in gruppi omogenei di beni, servizi e lavori, per ottimizzare le politiche di approvvigionamento dell'Università degli Studi di Firenze per conseguire economie e razionalizzazioni di spesa;
- rilevato che sono state individuate alcune forniture di beni e servizi che, essendo di interesse generale, potrebbero essere oggetto di gare indette dalla Centrale di acquisto della Regione Toscana o da Consip;
- preso atto che nella ricognizione dei fabbisogni degli acquisti per l'anno 2015 sono previste anche le gare attualmente in corso e che verranno aggiudicate nei primi mesi del corrente anno;
- considerato che la programmazione annuale è un momento di fondamentale importanza per l'attività dell'Ateneo fiorentino in una logica funzionale di servizio alle esigenze delle strutture in cui si declina l'organizzazione dell'Università;
- vista la proposta di programma annuale dell'attività contrattuale e relativi allegati,

Delibera

- 1) di approvare il programma annuale dell'attività contrattuale e le relative priorità, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. A);
- 2) di dare mandato al Direttore Generale di emanare la determina di adozione del suddetto programma annuale dell'attività contrattuale ai sensi dell'art. 6 c. 3 del Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli studi di Firenze, con tutti gli atti conseguenti;
- 3) di prevedere fin d'ora l'aggiornamento periodico del programma annuale dell'attività contrattuale, in caso di intervenuta variazione della programmazione.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UNA PIATTAFORMA REGIONALE SULL'AGROALIMENTARE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- preso atto che la delibera della Giunta della Regione Toscana, il 10 novembre 2014, ha approvato il Protocollo di intesa per la costituzione della Piattaforma regionale sull'Agroalimentare;

- vista la proposta di Protocollo di intesa per la costituzione della Piattaforma regionale sull'Agroalimentare;
- preso atto della delibera del Consiglio di gestione del Centro Interdipartimentale di Ricerca per la valorizzazione degli Alimenti, con la quale il CERA manifesta la disponibilità a rappresentare la struttura referente della costituenda Piattaforma;
- preso atto altresì della delibera con la quale l'Azienda Agricola Montepaldi si dichiara disponibile a fornire la sede operativa della Piattaforma;
- considerato l'interesse dell'Università alla costituzione di un tavolo di confronto permanente, che permette l'interazione tra i soggetti operanti in Toscana nella ricerca, nella diffusione e nel trasferimento della conoscenza e dei risultati della ricerca nel settore agroalimentare;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 14 gennaio 2015;
- tenuto conto che l'accordo non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo,
esprime parere favorevole

all'approvazione del Protocollo di intesa per la costituzione della Piattaforma regionale sull'Agroalimentare, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 4).

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ E IL COMUNE DI FIRENZE PER LA PROMOZIONE E ATTUAZIONE DI AZIONI RELATIVE ALLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA ED ALL'AGENDA DIGITALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Firenze;
- considerato che il Comune di Firenze, con deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 29 aprile 2014, ha approvato il *manifesto per Firenze digitale*;
- vista la proposta di protocollo di intesa per la promozione e attuazione di azioni relative alla società dell'informazione e della conoscenza e all'agenda digitale;
- tenuto conto che l'accordo non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo;
- considerato l'interesse dell'Università a sviluppare forme di collaborazione nel campo delle tecnologie digitali e della cultura dell'innovazione;
- considerato che sulla base del rapporto di collaborazione tra il Comune di Firenze e l'Università si potranno sviluppare sinergie fondamentali e partneriati di alto livello per la presentazione di progetti nell'ambito dei bandi comunitari di prossima scadenza;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 gennaio 2015,
delibera

l'approvazione del Protocollo di intesa tra l'Università e il Comune di Firenze per la promozione e attuazione di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza ed all'Agenda digitale, come risulta dal testo allegato all'originale del presente verbale (All. 5).

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**NUCLEO DI VALUTAZIONE, DESIGNAZIONE COORDINATORE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 17 dello Statuto;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo;
- visto il D.R. n. 180 del 14 febbraio 2013 con cui venivano nominati i membri del Nucleo di Valutazione;
- considerato che il mandato del Coordinatore del Nucleo, è prossimo alla scadenza;
- ritenuto di conferire l'incarico al prof. Alessandro Cuccoli già componente dell'organo dal 2013, fino alla naturale scadenza del mandato al 13 febbraio 2017;
- preso atto della disponibilità manifestata dal Prof. Alessandro Cuccoli e tenuto conto del curriculum vitae presentato,

Delibera

di designare il Prof. Alessandro Cuccoli quale Coordinatore del Nucleo di Valutazione fino alla naturale scadenza del mandato al 13 febbraio 2017.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UNA PIATTAFORMA REGIONALE ABITARE MEDITERRANEO SULL'EDILIZIA SOSTENIBILE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- considerato che nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 e 2008-2013, la Regione Toscana ha finanziato il progetto "Abitare Mediterraneo", sviluppato dall'Università di Firenze in sinergia con aziende, per realizzare un sistema aperto in cui l'innovazione tecnologica e qualità architettonica trovino reale applicazione alle diverse fasi del processo edilizio;

- preso atto che struttura referente del progetto per l'Università era il Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design ora confluito nel DIDA - Dipartimento di Architettura;
- vista la delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 1221 del 22/12/2014, che approva lo schema di Protocollo d'intesa per la promozione di una "Piattaforma Abitare Mediterraneo per la competitività delle imprese toscane nell'edilizia sostenibile";
- vista la proposta di Protocollo di intesa per la costituzione della Piattaforma regionale Abitare Mediterraneo;
- preso atto della disponibilità manifestata dal Dipartimento di Architettura a rappresentare la struttura referente che dovrà garantire la presenza dell'Università nelle attività previste dal Protocollo, coinvolgendo anche competenze e contributi di altre strutture dell'Ateneo eventualmente interessate;
- considerato l'interesse dell'Università alla costituzione di un tavolo di confronto permanente, che permette l'interazione tra i soggetti operanti in Toscana nell'ambito e per lo sviluppo delle tematiche del progetto Abitare Mediterraneo connesse all'edilizia sostenibile, che serva da punto di riferimento per lo studio, la ricerca, l'innovazione e la realizzazione di buone pratiche per la sostenibilità ambientale, energetica, la qualità, vivibilità e sicurezza dell'abitare e dell'edilizia in sinergia con le attività dei Distretti tecnologici regionali coerenti per ambito di intervento;
- valutate positivamente e pienamente condivise le finalità previste dal citato Protocollo di intesa;
- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- nelle more dell'acquisizione del parere espresso dal Senato accademico;
- tenuto conto che l'accordo non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo,
esprime parere favorevole

all'approvazione del Protocollo di intesa per la costituzione della Piattaforma regionale Abitare mediterraneo come risulta dal testo allegato all'originale del presente verbale (All. 6).

Il Dipartimento di Architettura è struttura referente che dovrà garantire la presenza dell'Università nelle attività previste dal Protocollo, coinvolgendo anche competenze e contributi di altre strutture dell'Ateneo eventualmente interessate.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**ATTIVAZIONE DELLA RIVISTA PLOES**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità;
- visto il Regolamento per le riviste scientifiche di Ateneo;
- preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 26 novembre 2014, avente ad oggetto anche l'attivazione della rivista PLOES;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 gennaio u.s.;
- tenuto conto di quanto dichiarato dal prof. Saverio Mecca, Direttore del Dipartimento di Architettura, in ordine alle previsioni di finanziamento e di spesa della rivista PLOES;
- considerato l'interesse dell'Ateneo all'istituzione della rivista;
- considerata l'opportunità di monitorare, nel tempo, la copertura finanziaria da parte del Dipartimento delle spese relative alla pubblicazione della rivista;
- rilevata la necessità di verificare se le caratteristiche di detta rivista sono conformi ai parametri dettati dall'Anvur per essere inserita nelle liste delle riviste scientifiche;
- tenuto conto, altresì, di quanto emerso nel corso della discussione in ordine all'opportunità di chiarire le modalità di affidamento della progettazione grafica editoriale,

autorizza

1. l'attivazione della rivista PLEOS, quale rivista di proprietà dell'Università degli Studi di Firenze, con periodicità semestrale, con gli Organi come individuati dal Consiglio di Dipartimento di Architettura;
2. la nomina quale Direttore Scientifico del Prof. Saverio Mecca (SSD ICAR/11 Produzione edilizia), che sarà formalizzata con decreto rettorale.

Il Consiglio raccomanda all'amministrazione di monitorare la copertura finanziaria sufficiente a coprire le spese di pubblicazione della rivista, di chiarire le modalità di affidamento della progettazione grafica editoriale e di verificare se le caratteristiche di detta rivista sono conformi ai parametri dettati dall'Anvur per essere inserita nelle liste delle riviste scientifiche.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PAGAMENTO QUOTA CONSORTILE AL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SULLA FORMAZIONE – COINFO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione per la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;

- visto lo Statuto del Consorzio CO.IN.FO.;
- preso atto che l'Assemblea del CO.IN.FO nel corso della riunione svoltasi nel mese di novembre u.s. ha confermato l'importo della quota associativa;
- vista la nota del 15/12/2014 del Direttore del Consorzio con la quale si invitano gli aderenti al pagamento di tale quota;
- richiamata la precedente delibera del 29 ottobre 2010,

delibera

di confermare la propria adesione al Consorzio Interuniversitario sulla Formazione - CO.IN.FO. e di provvedere al pagamento della somma di € 1.549,37 a titolo di quota associativa dovuta al Consorzio per l'anno 2015. Detto importo graverà sul conto *CO.04.01.02.01.12.06 quote associative e consortili* del Bilancio di Ateneo.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE E L'ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI E LE RICERCHE PARLAMENTARI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- considerato che l'Associazione per gli studi e le ricerche parlamentari organizza annualmente presso i locali di Villa Ruspoli di proprietà dell'Università il seminario di studi e ricerche parlamentari Silvano Tosi;
- vista la proposta di convenzione per regolare i rapporti tra l'Università e l'Associazione in relazione allo svolgimento del seminario nei locali dell'Università;
- considerato l'interesse dei dipartimenti di Scienze Politiche e Sociali e di Scienze Giuridiche dell'Università, di mantenere l'attività di collaborazione con l'Associazione per lo svolgimento del seminario;
- considerato l'elevato valore culturale e il prestigio dell'attività formativa del Seminario di Studi parlamentari;
- tenuto conto che l'accordo non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo,

delibera

1. l'approvazione della convenzione tra l'Università e l'Associazione per gli studi e le ricerche parlamentari, come risulta dal testo allegato all'originale del presente verbale (All. 7);
2. la cessione degli spazi indicati in Convenzione, viene disciplinata con successivo atto di comodato contenente la specifica delle responsabilità, nei confronti del personale dipendente e di quello legittimato a frequentare le sedi individuate, legate all'applicazione del D.lgs. 81/2008 e al Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute e dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE URBAN@IT - CENTRO NAZIONALE DI STUDI PER LE POLITICHE URBANE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo statuto dell'Associazione "*URBAN@IT - Centro nazionale di Studi per le politiche urbane*"; considerato che contestualmente all'atto costitutivo è stato nominato il primo Consiglio Direttivo dell'Associazione;
- considerata l'esigenza di formalizzare la designazione del rappresentante dell'Università nel Consiglio Direttivo dell'Associazione e ratificare la nomina della Dott.ssa Camilla Perrone;
- visto il curriculum presentato dalla Dott.ssa Camilla Perrone,

esprime parere favorevole

alla designazione della Dott.ssa Camilla Perrone quale rappresentante dell'Università nel Consiglio Direttivo dell'Associazione *URBAN@IT - Centro nazionale di Studi per le politiche urbane*, per tre anni.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA (CINI)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
 - visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze e in particolare gli articoli 34 e 35;
 - visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
 - visto il Regolamento del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO);
 - visto il Regolamento del Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DIMAI);
 - visto il Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute e dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
-

- dato atto della proposta presentata dal Prof. Andrea Bondavalli con nota del 15 dicembre 2014;
- preso atto della delibera della Giunta del DINFO che nella seduta del 1° dicembre 2014 ha approvato l'accordo in oggetto, impegnando il Dipartimento a mettere a disposizione del CINI locali in comodato d'uso gratuito, per la durata triennale della Convenzione;
- preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento DIMAI che nella seduta del 4 dicembre 2014 ha approvato l'accordo in oggetto, impegnando il Dipartimento a mettere a disposizione del CINI locali in comodato d'uso gratuito, per la durata triennale della Convenzione;
- tenuto conto che le collaborazioni e gli scambi rappresenteranno il punto di partenza per la predisposizione di progetti congiunti e per la partecipazione a bandi locali, regionali, nazionali ed europei;
- tenuto conto altresì che ai fini della Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), il CINI si impegna ad ascrivere all'Università i finanziamenti ricevuti dall'Ente Finanziatore per progetti derivanti dalla partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e internazionali, in quota parte per le spese riferite al personale dell'Università coinvolto sui progetti;
- considerato che per le esigenze convenzionali poste e in adempimento delle specifiche disposizioni di ateneo in tema di assegnazione di immobili, il Consiglio di amministrazione possa pronunciarsi in merito all'approvazione della Convenzione proposta che prevede la consegna a titolo di comodato d'uso gratuito ad un subconsegnatario Consorzio interuniversitario;
- tenuto conto, altresì, della necessità di verificare se i locali individuati da mettere a disposizione del CINI, in comodato d'uso gratuito, sono spazi liberi oppure utilizzati per laboratori già esistenti;
- considerata altresì l'esigenza di individuare con chiarezza il soggetto preposto alla tutela per la sicurezza degli ambienti di lavoro,

DELIBERA

1. l'approvazione della Convenzione tra l'Università degli studi di Firenze e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica (CINI) per l'attivazione della sede da insediare presso l'Università che renda possibile per il personale afferente all'Unità di Ricerca del CINI l'organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca, come riportato nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 8);
2. che nel conseguente atto di comodato, così come previsto in Convenzione, vengano specificate le responsabilità in capo al comodatario, nei confronti del personale dipendente e di quello legittimato a frequentare le sedi individuate, legate all'applicazione del D.lgs. 81/2008 e al Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute e dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, impegna l'amministrazione a verificare se gli spazi assegnati al CINI in comodato d'uso gratuito sono liberi oppure se si tratta di laboratori già esistenti, oltre ad accertare il soggetto preposto alla tutela per la sicurezza degli ambienti di lavoro.

I risultati delle valutazioni anzidette dovranno essere riferiti al Consiglio di amministrazione.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**PATTO PARASOCIALE RELATIVO ALLA SOCIETÀ AREA SCRL - AZIONI PER LA RETE ACCADEMICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- premesso che nel 2102 gli Organi accademici hanno deliberato la partecipazione alla costituzione della Società consortile AREA per la gestione del Polo Universitario Empolese;
- visto lo Statuto della Società AREA Srl;
- dato atto che il patto parasociale sottoscritto per stabilizzare l'assetto proprietario e garantire una gestione equilibrata ed efficiente di detta Società è scaduto il 30 ottobre 2014;
- vista la bozza del patto parasociale, che sostanzialmente lascia invariato il testo del precedente patto;
- ritenuta utile per l'interesse dell'Ateneo la sottoscrizione di un nuovo patto parasociale di durata annuale, per la prosecuzione dello svolgimento di attività tese a favorire e sviluppare l'insediamento nel Circondario Empolese-Valdelsa di Corsi di Laurea, Corsi di perfezionamento e specializzazione, attività di ricerca e sua relativa applicazione con la finalità di promuovere complessivamente la qualità dello sviluppo dell'intero territorio;
- preso atto che il patto viene rinnovato alle stesse condizioni e modalità, senza alcun onere a carico del bilancio di Ateneo;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 gennaio 2015;
- preso atto di quanto disposto con legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) in relazione al processo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute;
- nelle more della definizione del piano operativo di cui sopra,

delibera

l'approvazione del patto parasociale relativo alla società AREA Srl, come risulta dal testo allegato all'originale del presente verbale (All. 9).

INVERSIONE DELL'O.D.G.

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA PER L'ACCESSO AI SERVIZI DEL DIRITTO ALLO STUDIO, LA DISCIPLINA DELLA RISCOSSIONE DELLA TASSA REGIONALE, LA COLLABORAZIONE NELLA LEGALITÀ TRIBUTARIA**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo schema di Convenzione approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale DSU, con deliberazione n. 50/14 del 29 settembre 2014;
- vista la Legge 28 dicembre 1995, n. 549, art. 3, che istituisce la tassa regionale per il diritto allo studio universitario, prescrive alle Università statali e legalmente riconosciute, agli Istituti universitari ed agli Istituti superiori di grado universitario di accettare le immatricolazioni e iscrizioni previa verifica del versamento della tassa regionale e regolano l'applicazione della tassa;
- vista la Legge 3 gennaio 2001, n. 4, rubricata "*Disciplina della tassa regionale per il diritto allo studio universitario e tassa di abilitazione*";
- vista la L.R. 26 luglio 2002, n. 32, rubricata "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e sue successive modificazioni ed integrazioni*";
- visto il D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 196, rubricato "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, rubricato "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio*";
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e, in particolare, l'art. 9, comma 3, in cui viene ribadito l'impegno dell'Ateneo di contribuire alle iniziative atte a rendere effettivo il diritto allo studio, anche in rapporto alla definizione dell'offerta formativa, operando e coordinandosi con la Regione e gli altri Enti preposti a tal fine;
- vista la Convenzione tra l'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario e l'Università degli studi di Firenze per lo scambio di dati e informazioni, n. 327, del 21 marzo 2012;
- considerata l'opportunità di concordare modalità per semplificare ed agevolare l'accesso ai servizi del diritto allo studio universitario per gli studenti iscritti all'Ateneo fiorentino;
- considerato altresì l'opportunità di garantire l'interscambio di dati e di esperienze amministrative volte a migliorare le procedure per la raccolta e la verifica dei dati ISEE;
- considerato inoltre l'opportunità di sviluppare azioni congiunte volte a favorire la mobilità internazionale a studenti, docenti e ricercatori, dei loro progetti formativi e scientifici, attraverso l'accesso alle foresterie universitarie;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 gennaio 2015 sul sopracitato schema di Convenzione,

DELIBERA

di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario che disciplina l'accesso ai servizi del diritto allo studio, la riscossione della tassa regionale e la collaborazione nella legalità tributaria, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 10).

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**CONVENZIONI PER IL SOSTEGNO A CORSI DI STUDIO AD EMPOLI**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti i testi:
 - o Accordo per il decentramento a Empoli dei corsi di studio dell'Università degli Studi di Firenze tra Università degli Studi di Firenze e Circondario Empolese Valdelsa e A.RE.A. S.C.R.L. [relativo all'uso degli spazi];
 - o Convenzione tra la A.RE.A. S.C.R.L. e l'Università degli Studi di Firenze per il sostegno al Corso di Laurea in Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio (L-21, Facoltà di Agraria - Architettura), al corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e progettazione della città e del territorio (LM 48, Facoltà di Agraria e Architettura) ed al III anno del Corso di Laurea in Chimica (L-27, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali);
 - o Convenzione tra la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze per il sostegno al Corso di Laurea in Ottica e Optometria (L-30, Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Dipartimento di Fisica);
- preso atto che presso la sede di Empoli sono attivati per l'a.a. 2014/15 i corsi oggetto delle Convenzioni in parola;
- letto quanto riportato in descrittiva con particolare riferimento al supporto economico garantito ai corsi mediante la

- stipula delle convenzioni in oggetto;
- preso atto che il supporto offerto dalla Camera di Commercio a favore del corso di laurea in Ottica e Optometria passa dai 200.000 euro garantiti nei due anni precedenti ai 90.000 euro previsti dalla convenzione per l'a.a. 2014/15;
- tenuto conto, pertanto, della nuova formulazione della convenzione con la Camera di Commercio;
- ritenuto di dover comunque procedere al rinnovo di tutti gli atti convenzionali in parola, considerato che le lezioni dei corsi oggetto delle stesse sono già attivi ad Empoli;
- preso atto che per le vie brevi sono stati sentiti i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti delle Scuole interessati e che gli stessi hanno espresso parere favorevole sulle convenzioni di cui trattasi;
- preso atto che il Presidente della Scuola di SMFN ha espresso parere favorevole con nota del 29 gennaio 2014;
- nelle more dell'acquisizione delle delibere dei Dipartimenti e delle Scuole interessate;
- preso atto che il Senato Accademico esaminerà la presente pratica successivamente all'odierna seduta del Consiglio di Amministrazione;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il vigente Statuto,

delibera

di approvare il rinnovo dei seguenti atti, nelle more dell'acquisizione della delibera del Senato Accademico:

- 1) *Accordo per il decentramento a Empoli dei corsi di studio dell'Università degli Studi di Firenze tra Università degli Studi di Firenze e Circondario Empolese Valdelsa e A.R.E.A. S.C.R.L.* [relativo all'uso degli spazi], dando mandato al Rettore di proporre il rinnovo ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo medesimo, confermandone i contenuti.
- 2) *Convenzione tra la A.R.E.A. S.C.R.L. e l'Università degli Studi di Firenze per il sostegno al Corso di Laurea in Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio (L-21, Architettura), al corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e progettazione della città e del territorio (LM-48 Architettura) ed al III anno del Corso di Laurea in Chimica (L-27, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali,* dando mandato al Rettore di proporre il rinnovo ai sensi dell'art. 5 della Convenzione medesima, confermandone i contenuti, in particolare il sostegno economico così definito:
 - o rinnovo per un anno (a.a. 2014/15)
 - o 52.000,00 euro per anno di corso per il *Corso di Laurea in Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio*, per un totale di 156.000 euro;
 - o 52.000,00 euro per anno di corso per il *Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e progettazione della città e del territorio*, per un totale di 104.000,00 euro;
 - o 52.000,00 euro per il terzo anno del Corso di Laurea in Chimica;per un totale complessivo pari a € 312.000,00.
- 3) *Convenzione tra la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze per il sostegno al Corso di Laurea in Ottica e Optometria (L-30, Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Dipartimento di Fisica), nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 11), dando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.*

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**OFFERTA FORMATIVA 2015/16 – ISTITUZIONE NUOVI CORSI DI STUDIO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- viste le Linee guida ANVUR per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) del 16.12.2013;
- vista la nota del MIUR n. 11405 del 15.12.2014 con la quale è stata diramata la tempistica prevista per le diverse procedure della scheda SUA-CdS, ai fini dell'accreditamento dei Corsi di studio per l'a.a. 2015-16, e in particolare la scadenza del 30 gennaio 2015 per l'istituzione di nuovi corsi di studio;
- vista la nota del Rettore del 17.12.2014, con la quale sono state fornite le linee di indirizzo per la definizione dell'Offerta formativa annuale a.a. 2015-2016, e con la quale le Scuole sono state invitate a presentare entro il 16 gennaio 2015 le proposte di istituzioni di nuovi Corsi di studio per rispettare la scadenza ministeriale del 30 gennaio 2015;
- visto il Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" elaborato dal Presidio di Qualità in data 16.1.2015 e sul quale la Commissione Didattica di Ateneo in data 19.1.2015 ha espresso parere favorevole;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (Dipartimento di riferimento) del 14 gennaio 2015 di istituzione del corso di laurea *L 19 Scienze dell'Educazione e della Formazione*, dopo aver acquisito il parere favorevole del Comitato di Indirizzo reso in data 13.1.2015;
- visto il parere favorevole espresso dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, nella sua funzione di coordinamento, in data 14.1.2015;
- vista la delibera del Dipartimento di Architettura (Dipartimento di riferimento) del 14 gennaio 2015 di istituzione

del corso di laurea *LM 12 Design Sistema Moda*, dopo aver acquisito il parere favorevole del Comitato di Indirizzo in data 30.1.2014, confermato da successive lettere e comunicazioni;

- visto il parere favorevole espresso dalla Scuola di Architettura, nella sua funzione di coordinamento, in data 11.12.2014;
- viste le delibere del Dipartimento di Scienze Giuridiche (Dipartimento di riferimento) del 9.12.2014 e 22.1.2015 di istituzione del nuovo corso di laurea magistrale interateneo in *LMG/01 Giurisprudenza (titolo congiunto in Giurisprudenza italiana e tedesca)*, con relativa convenzione con l'Università di Colonia, dopo aver acquisito il parere favorevole del Comitato di indirizzo reso in data 14.1.2015;
- visto il parere favorevole espresso dalla Scuola di Giurisprudenza, nella sua funzione di coordinamento, nelle sedute del 10.12.2014 e del 22.1.2015;
- acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica d'Ateneo espresso nella seduta del 19 gennaio 2015;
- acquisito, altresì, il parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento (Co.re.CO.) sulle proposte di istituzione dei nuovi Corsi di studio, espresso nella seduta del 23 gennaio 2015;
- rilevato che le proposte presentate risultano conformi alla normativa nazionale;
- vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 rubricata "*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*";
- visto il Decreto Ministeriale n. 270 del 22/10/2004, rubricato "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509*";
- visto il DM 1059 del 23.12.2013 rubricato "*Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al DM 30.1.2013 n. 47*";
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo e in particolare l'art. 4, comma 1, in base al quale i progetti di istituzione di nuovi corsi di studio o di modifica di quelli esistenti, predisposti dalle strutture didattiche in tempo utile ai fini del rispetto della scadenza ministeriale, sono presentati all'approvazione del Senato Accademico previo parere del Consiglio di Amministrazione;
- visto il vigente Statuto dell'Università e in particolare l'art. 13 c. 1 lettera b);
- tenuto conto delle osservazioni formulate nel corso della discussione in relazione a quanto previsto nel Quadro A2 (Codifiche ISTAT) per il corso di laurea magistrale LMG/01 e per il corso di laurea L19,

esprime parere favorevole

- a) sul Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 12), dando mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche tecniche necessarie per armonizzare il documento ai documenti di progettazione presentati da parte dei tre nuovi corsi di studio;
- b) sull'istituzione dei seguenti nuovi Corsi di studio proposti dalle Scuole a fianco indicate con le delibere citate in premesse:
 - Corso di laurea *L 19 Scienze dell'Educazione e della Formazione* (Scuola di Studi Umanistici e della Formazione), cassando dal Quadro A2.b il punto 1: "Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)"
 - Corso di laurea magistrale *LM 12 Design Sistema Moda* (Scuola di Architettura)
 - Corso di laurea magistrale interateneo *LMG/01 Giurisprudenza (titolo congiunto in Giurisprudenza italiana e tedesca)* (Scuola di Giurisprudenza), cassando dal Quadro A2.a i punti dal 2 al 6: Dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici e degli enti locali - (1.1.2.6.1); Direttori e dirigenti generali di banche, assicurazioni, agenzie immobiliari e di intermediazione finanziaria - (1.2.2.7.0); Direttori e dirigenti generali di aziende di servizi alle imprese e alle persone - (1.2.2.8.0); Direttori e dirigenti del dipartimento finanza e amministrazione - (1.2.3.1.0); Direttori e dirigenti del dipartimento organizzazione, gestione delle risorse umane e delle relazioni industriali - (1.2.3.2.0)

Sul punto 25bis dell'O.D.G. «**NOTA INFORMATIVA E PROPOSTA DI DELIBERA SULLE RECENTI INIZIATIVE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE IN ORDINE ALLA VICENDA DELLA PROGETTATA QUALIFICAZIONE DELL'AEROPORTO DI FIRENZE ED ALLA NECESSITÀ DELLA TUTELA DEL POLO SCIENTIFICO UNIVERSITARIO DI SESTO FIORENTINO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
- visto l'art 16, lett. f) del decreto legislativo n. 165/2001;
- acquisita l'informativa relativa alle iniziative intraprese dall'Ateneo, su mandato espresso dal Consiglio nell'adunanza del 19 dicembre 2014, in ordine alla programmata qualificazione dell'aeroporto di Firenze ed alla necessità di tutelare gli interessi dell'Amministrazione in riferimento alla presenza, nelle immediate vicinanze dello scalo aeroportuale oggetto del progettato ampliamento, degli edifici del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino;
- preso atto della necessità di un supporto tecnico per la rilevazione degli impatti acustici della progettata nuova pista aeroportuale sulle attività didattiche e di ricerca del Polo scientifico e della esiguità dei tempi per il deposito del ricorso straordinario di cui in premessa,

DELIBERA

di conferire, anche a ratifica, incarico per la redazione dello studio di impatto acustico sulla base del preventivo allegato che forma parte integrante del presente verbale (All. B), alla società IDIS S.r.l. di Scandicci e di autorizzare la liquidazione della relativa fattura sul fondo destinato alle spese legali di Ateneo.

Sul punto 25ter **«ELEZIONI STUDENTESCHE IN FORMATO ELETTRONICO, COMPENSO PER I COMPONENTI DEI SEGGI ELETTORALI»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per le elezioni studentesche;
- preso atto che è di prossima emanazione il decreto rettorale per le elezioni studentesche che si terranno presumibilmente il 21 e 22 aprile 2015;
- tenuto conto che è la prima esperienza di elezioni con il sistema di votazioni telematiche e che questo impone un'apposita formazione tecnica da parte del personale impegnato ai seggi;
- ritenuto opportuno che a fronte dell'impegno del personale operante nei seggi venga corrisposto allo stesso un compenso quantificato come da L. n. 62 del 16 aprile 2002 senza tener conto delle maggiorazioni previste per "ciascuna votazione da effettuare contemporaneamente alla prima, fino ad un massimo di quattro maggiorazioni", in considerazione del fatto che il lavoro presso il seggio non comporta lo spoglio delle schede e la relativa responsabilità;
- considerato che il progetto delle elezioni studentesche in formato elettronico, che rientra sotto l'obiettivo Promozione della Qualità del Sistema Universitario, azione "Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti" inserito nella Programmazione triennale 2013-2015, risulta tra i progetti finanziati dal MIUR;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione in ordine alla necessità di precisare che il compenso di cui sopra sarà erogato esclusivamente in questa prima fase a fronte dell'impegno aggiuntivo previsto per il personale che opererà nei seggi, chiamato a dover seguire un'apposita formazione,

delibera

1. di corrispondere ai componenti delle commissioni elettorali delle prossime elezioni studentesche un compenso, secondo quanto di seguito indicato precisando che tale corresponsione non sarà autorizzata per le successive tornate elettorali:

- a) ai presidenti di seggio e di commissione elettorale un compenso forfettario di € 150,00;
- b) per gli altri componenti delle commissioni elettorali e per ciascun segretario e scrutatore ai seggi un compenso forfettario di € 120,00;

2. di mantenere la possibilità, per i componenti dei seggi, di optare tra il gettone omnicomprensivo di cui sopra e il compenso relativo alle ore di straordinario effettuato per lo svolgimento delle operazioni elettorali.

I costi totali graveranno sui fondi finanziati dal MIUR per il triennio 2013-2015, per il progetto Promozione della Qualità del Sistema Universitario, azione "Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti".

Sul punto 30 dell'O.D.G. **«RIPARTIZIONE DEI PROVENTI CONSEGUENTI ALLO SFRUTTAMENTO DEL BREVETTO DA PARTE DELL'ATENEIO – ART. 6, C.2, DEL REGOLAMENTO RELATIVO ALLE INVENZIONI EFFETTUATE IN OCCASIONE DI ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTE DA PERSONALE UNIVERSITARIO»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il "Regolamento relativo alle Invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario" (DR n. 595 del 4.06.2013 prot. n. 40545), in particolare l'art. 6, c. 2 "Ripartizione dei proventi conseguenti allo sfruttamento del brevetto da parte dell'Ateneo";
- tenuto conto che la Commissione di Ateneo per la Brevetazione e la Proprietà Intellettuale per l'anno 2014, ha suggerito che la percentuale di cui all'Art. 6 c. 2 del Regolamento sia interamente destinata ad alimentare il Fondo per la registrazione dei brevetti e per le attività dell'Ufficio Brevetazione e Proprietà Intellettuale presso CsaVRI;
- ritenuto opportuno accogliere la proposta della Commissione Brevetazione e Proprietà Intellettuale,

delibera,

per l'anno 2014, data l'esiguità degli importi stanziati e previsti in entrata pari a € 3.332,44, di destinare detti proventi ad alimentare il fondo per la registrazione dei brevetti e per le attività dell'Ufficio Brevetazione e Proprietà Intellettuale presso CsaVRI.

Sul punto 31 dell'O.D.G. **«NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL'INVENZIONE "SAR (SYNTHETIC APERTURE RADAR) AD ANTENNA ROTANTE CON DIREZIONE DI VISTA ORTOGONALE AL PIANO DI ROTAZIONE"»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l’art. 18 della Legge 240 del 2010;
- visto il Regolamento di Ateneo per la Brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di ricerche;
- vista la richiesta pervenuta al Rettore protocollo n. 7810 del 21.01.2015 da parte del Prof. Massimiliano Pieraccini afferente al Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione dell’Ateneo per richiedere il deposito della domanda di brevetto in Italia per tutelare il trovato riferito a “SAR (Synthetic Aperture Radar) ad antenna rotante con direzione di vista ortogonale al piano di rotazione” del quale risulta essere l’unico autore;
- avuto riguardo del parere positivo espresso, in data 28.01.2015 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale in merito al deposito in Italia della predetta domanda di brevetto;
- avuto altresì riguardo del parere positivo espresso in data 28.01.2015 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale in merito al deposito con carattere d’urgenza provvedendo al pagamento del totale delle spese brevettuali tramite i fondi di ricerca assegnati al Prof. Massimiliano Pieraccini stante la disponibilità manifestata;
- vista la nota trasmessa in data 29.01.2015, protocollo n. 11830, con cui il Prof. Massimiliano Pieraccini richiede di poter affidare l’incarico per l’espletamento delle procedure brevettuali direttamente allo studio di consulenza Ferrario Srl sia per motivazioni correlate all’ambito disciplinare specifico sia per ragioni dettate dall’urgenza a procedere, poiché in data 9 febbraio p.v. scadono i termini di presentazione della documentazione utile alla partecipazione alla 12^a European Radar Conference (EuRAD 2015);
- preso atto della disponibilità di fondi di ricerca di cui risulta assegnatario il Prof. Massimiliano Pieraccini da poter utilizzare per il sostenimento delle spese brevettuali quantificate per il deposito italiano in Euro 1.4000,00 oltre IVA;
- avuto riguardo dell’opportunità, rilevata da parte della Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale, di valutare un’eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che l’Ateneo e l’inventore dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui gli stessi potranno disporre;
- ritenuto che detta invenzione rivesta un particolare interesse scientifico per l’Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l’avvio di una procedura di brevettazione,

Delibera

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell’Università degli Studi di Firenze per tutelare l’invenzione riferita ad “SAR (Synthetic Aperture Radar) ad antenna rotante con direzione di vista ortogonale al piano di rotazione” il cui inventore risulta essere il Prof. Massimiliano Pieraccini;
- 2) il totale delle spese brevettuali per il deposito della domanda di brevetto graverà sui fondi di ricerca di cui il prof. Massimiliano Pieraccini ha comunicato la disponibilità;
- 3) di conferire l’incarico per l’espletamento delle procedure brevettuali allo Studio di Consulenza Ferrario Srl;
- 4) di autorizzare CsaVRI alla successiva gestione della domanda di brevetto valutando un’eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che l’Ateneo e l’inventore dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente lo stesso potrà disporre.

Sul punto 32 dell’O.D.G. «**CONCESSIONE DI LICENZA PER LO SFRUTTAMENTO ECONOMICO DEL BREVETTO “HERG1 E GLUT1 IN TUMORI COLO RETTALI” (N. 000140809) DI TITOLARITÀ DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l’art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l’Università degli Studi di Firenze “assicura l’elaborazione, l’innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società”;
- vista la missione che CsaVRI realizza con lo scopo istituzionale del trasferimento tecnologico e dell’incubazione di progetti imprenditoriali e d’impresa legati a specifiche aree;
- considerate le attuali disposizioni del Regolamento relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte da personale universitario, art. 6, che prevedono che i proventi derivanti dalla vendita o licenza dei diritti di brevetti acquisiti dall’Ateneo, detratti i costi per la brevettazione e per il mantenimento del brevetto, sono ripartiti: 50% all’Università e 50% agli inventori;
- visto l’art. 8, comma 3 del Regolamento di Ateneo sugli Spin Off;
- vista la richiesta trasmessa al Rettore in data 21.01.2015 Prot. n. 7680 da parte della Prof.ssa Annarosa Arcangeli di concessione di una licenza di sfruttamento economico per il brevetto “HERG1 and GLUT1 in colorectal cancer” di proprietà dell’Università degli Studi di Firenze allo Spin Off DI.V.A.L. TOSCANA Srl con impegno a corrispondere all’Ateneo royalties pari all’1% del valore del fatturato commerciale annuo della Società DIVAL Toscana Srl fino a € 250.000,00 annui e allo 0,50% per la parte eccedente tale limite;
- considerato il parere favorevole della Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale espresso nella riunione telematica del 21 gennaio 2015 di concedere in esclusiva allo Spin Off DI.V.A.L. TOSCANA Srl la licenza di

sfruttamento economico del brevetto di proprietà dell'Ateneo dal titolo "HERG1 and GLUT1 in colorectal cancer";

- preso atto che nel corso della discussione è emersa la necessità di verificare se la partecipazione dell'Università agli spin off rientra nella normativa che regola la partecipazione della pubblica amministrazione in società di natura commerciale, ai sensi della L. del 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità),

delibera

- 1) di concedere, in esclusiva, allo Spin Off DI.V.A.L. TOSCANA SrL la licenza di sfruttamento economico del Brevetto "HERG1 and GLUT1 in colorectal cancer" con corresponsione di un compenso pari all'1% del valore del fatturato commerciale della Società DIVAL Toscana Srl fino a € 250.000,00 annui e dello 0,50% per la parte eccedente tale limite;
- 2) di prevedere l'inserimento in sede di redazione del contratto di una clausola risolutiva per ipotesi di recesso e che il licenziatario sia obbligato ad utilizzare industrialmente i brevetti e Know how al meglio delle sue capacità imprenditoriali, nonché l'assunzione dei costi di mantenimento del brevetto depositato in Italia con domanda n. FI2011A000181 del 12.8.2011 e del brevetto internazionale presentato con domanda n. PCT/EP2012/065661 in data 10.8.2012 successivamente nazionalizzato in USA e Europa;
- 3) di autorizzare il Rettore alla stipula di un accordo di licenza per lo sfruttamento economico dell'invenzione.

Il Consiglio dà mandato all'amministrazione di verificare se la partecipazione dell'Università agli spin off rientra nel dettato della L. del 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità), che regola la partecipazione della pubblica amministrazione in società di natura commerciale.

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**CESSIONE DEI DIRITTI DI SFRUTTAMENTO ECONOMICO DEL BREVETTO "DISPOSITIVO DI ILLUMINAZIONE AD INSEGUIMENTO DEL PERCORSO DA IMPIEGARSI SU VEICOLI MOTORIZZATI AD AMPIO ROLLIO E BECCHEGGIO, E METODO AD ESSO ASSOCIATO" (N. 1391142) DI TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il *Regolamento di Ateneo per la brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolta da personale universitario* (D.R. 595/2013);
- vista la domanda di brevetto in Italia dal titolo "Dispositivo di illuminazione ad inseguimento del percorso da impiegarsi su veicoli motorizzati ad ampio rollio e beccheggio, e metodo ad esso associato" depositata in data 11.07.2008 (N. deposito PD2008A00207) e rilasciata in data 18.11.2011 (N. Brevetto 0001391142);
- considerata la proposta della Commissione per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale di Ateneo, del 29.07.2014, di attivare una procedura aperta per la cessione dei diritti di sfruttamento economico della predetta invenzione a seguito dei contatti promossi dagli inventori con imprese del settore già da alcuni mesi prima di tale data;
- visto l'avviso del 20.11.2014 relativo alla cessione dei diritti di sfruttamento economico dell'invenzione "Dispositivo di illuminazione ad inseguimento del percorso da impiegarsi su veicoli motorizzati ad ampio rollio e beccheggio, e metodo ad esso associato" depositata in data 11.07.2008 (N. deposito PD2008A00207) pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Firenze ed il corrispettivo base previsto pari a € 8.000,00 (ottomila) + IVA;
- vista l'offerta economica pervenuta, in risposta al suddetto avviso, da parte di Piaggio & C. s.p.a., Viale Rinaldo Piaggio, 25, 56025 Pontedera (PI) - Prot. N. 99168 del 10/12/2014 pari a € 8.500,00 (ottomilacinquecento) + IVA;
- ritenuto opportuno accogliere la predetta offerta al fine di valorizzare l'invenzione in oggetto e di recuperare parzialmente le spese brevettuali sostenute in parte tramite fondi centrali di Ateneo ed in parte tramite fondi gestiti da parte del Dipartimento di Meccanica e Tecnologie Industriali;
- considerato che l'offerta economica predetta rimarrà fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 60 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione;
- ritenuto pertanto opportuno provvedere alla stipula degli atti per la cessione a fronte dell'aggiudicazione provvisoria ed in attesa delle verifiche di legge per l'aggiudicazione definitiva,

delibera

- 1) di autorizzare la cessione della domanda di brevetto in Italia dal titolo "Dispositivo di illuminazione ad inseguimento del percorso da impiegarsi su veicoli motorizzati ad ampio rollio e beccheggio, e metodo ad esso associato" depositata in data 11.07.2008 (N. deposito PD2008A00207) e rilasciata in data 18.11.2011 (N. Brevetto 0001391142);
- 2) di individuare come acquirente per la predetta cessione la Piaggio & C. s.p.a., Viale Rinaldo Piaggio, 25, con sede in Pontedera (PI) in considerazione dell'offerta pervenuta (Prot. N. 99168 del 10/12/2014);

- 3) di quantificare il corrispettivo per la cessione in € 8.500,00 (ottomilacinquecento) + IVA, che sarà ripartito ai sensi del *Regolamento di Ateneo per la brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolta da personale universitario* (D.R. 595/2013);
- 4) di autorizzare il Rettore alla firma dell'atto di cessione a fronte dell'aggiudicazione provvisoria ed in attesa delle verifiche di legge per l'aggiudicazione definitiva;
- 5) di autorizzare CsaVRI ad incaricare lo Studio Notarile per la stipula degli atti che potrà essere individuato anche dall'impresa acquirente che si farà carico delle spese notarili e di trascrizione.

Alle ore 13,45 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE
F.to Alberto Tesi

[Allegati](#)
